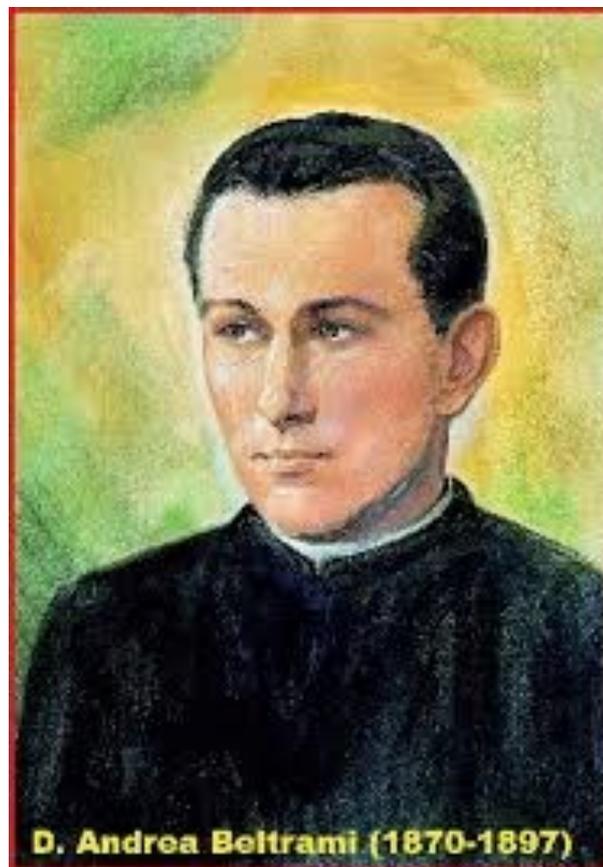


COLLEGIATA SANT'AMBROGIO

OMEGNA

IN CAMMINO CON DON ANDREA



**MOMENTO
DI ADORAZIONE E DI PREGHIERA**

20 FEBBRAIO 2022

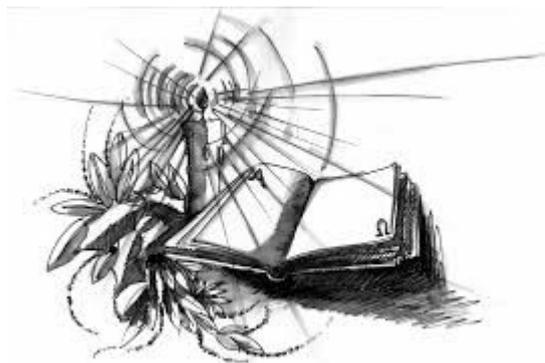
CANTO DI INVOCAZIONE DELLO SPIRITO

VIENI SANTO SPIRITO

**Vieni Santo Spirito
manda a noi dal cielo,
un raggio di luce, un raggio di luce.**

Vieni padre dei poveri
vieni datore dei doni,
luce dei cuori, luce dei cuori.
Consolatore perfetto
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo, dolcissimo sollievo.
Nella fatica riposo nel calore riparo,
nel pianto conforto, nel pianto conforto.

**Vieni Santo Spirito
manda a noi dal cielo,
un raggio di luce, un raggio di luce.**



C.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

T.: Amen

C.: O Dio, la tua misericordia è infinita; inesauribile il tesoro della tua bontà: accresci benigno la fede del popolo a te consacrato, perché tutti comprendano con sapienza quale amore li ha creati, quale Sangue li ha redenti, quale Spirito li ha rigenerati.

Sul modello del Venerabile don Andrea Beltrami, concedi anche a noi di affidare a Te le nostre speranze e riporre in Te la nostra fiducia, affinché potremo godere della beatitudine eterna.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T.: Amen

INSIEME

**Padre misericordioso, fonte della vita,
custode della dignità di ogni persona,
ricolmami della tua misericordia**

e fa' che, camminando insieme,

**possiamo testimoniare la tua predilezione
per chi è rifiutato, sofferente e solo.**

Sostieni sempre medici, infermieri, sanitari e tutti i curanti.

**Signore Gesù, umiliato e crocifisso, custode dell'umana sofferenza,
insegnaci a servire e amare ogni fratello e sorella.**

Tu che hai sperimentato il dolore e l'abbandono,

**accompagna tutti i malati e sofferenti nel corpo e nello spirito
e insegnaci a scoprire il tuo volto in ognuno di loro.**

Spirito Santo, nostro paraclito,

**custode dell'umanità bisognosa di cura e di amore,
soccorri la nostra debolezza e vulnerabilità,**

accogli le nostre quotidiane fatiche e sofferenze,

donaci la speranza dell'incontro beato per l'eternità.

Maria, testimone del dolore presso la croce, prega per noi.

Amen.

CANTO DI ESPOSIZIONE

Davanti al Re ci inchiniamo insiem

Per adorarlo con tutto il cuor

Verso di lui eleviamo insiem

Canti di gloria al nostro Re dei Re

Sia lodato e ringraziato ogni momento

Il Santissimo e divinissimo Sacramento.



In comunione con il cammino sinodale recitiamo insieme la preghiera dell'Adsumus:

**Siamo qui dinanzi a te, o Spirito Santo:
sentiamo il peso delle nostre debolezze,
ma siamo tutti riuniti nel tuo nome;
vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori:
insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire,
compì tu stesso quanto da noi richiedi.
Sii tu solo a suggerire e guidare le nostre decisioni,
perché tu solo, con Dio Padre e con il Figlio suo,
hai un nome santo e glorioso.
Non permettere che sia lesa da noi la giustizia,
tu che ami l'ordine e la pace;
non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
non ci influenzino cariche o persone.
Tienici stretti a te col dono della tua grazia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.
Fa' che riuniti nel tuo santo nome,
sappiamo contemperare bontà e fermezza insieme
così da far tutto in armonia con te,
nell'attesa che, per il fedele compimento del dovere,
ci siano dati in futuro i premi eterni. Amen**

Sia lodato e ringraziato ogni momento
Il Santissimo e divinissimo Sacramento

**Ubi caritas et amor
Ubi caritas, Deus ibi est.**

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

Salito su una barca, passò all'altra riva e giunse nella sua città. Ed ecco, gli portavano un paralitico disteso su un letto. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: «Coraggio, figlio, ti sono perdonati i peccati». Allora alcuni scribi dissero fra sé: «Costui bestemmia». Ma Gesù,

conoscendo i loro pensieri, disse: «Perché pensate cose malvagie nel vostro cuore? Che cosa infatti è più facile: dire “Ti sono perdonati i peccati”, oppure dire “Àlzati e cammina”? Ma, perché sappiate che il Figlio dell’uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati: Àlzati – disse allora al paralitico –, prendi il tuo letto e va’ a casa tua». Ed egli si alzò e andò a casa sua. Le folle, vedendo questo, furono prese da timore e resero gloria a Dio che aveva dato un tale potere agli uomini.

**Niente ti turbi, niente ti spaventi
Chi ha Dio niente gli manca
Niente ti turbi, niente ti spaventi
Solo Dio basta**

PREGHIAMO A CORI ALTERNI IL SALMO 138

*Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.
A te voglio cantare davanti agli angeli,
mi prostro verso il tuo tempio santo.*

**Rendo grazie al tuo nome
per la tua fedeltà e la tua misericordia:
hai reso la tua promessa più grande di ogni fama.**

*Nel giorno in cui t'ho invocato, mi hai risposto,
hai accresciuto in me la forza.*

**Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra
quando udranno le parole della tua bocca.**

*Canteranno le vie del Signore,
perché grande è la gloria del Signore;
eccelso è il Signore e guarda verso l'umile
ma al superbo volge lo sguardo da lontano.*

**Se cammino in mezzo alla sventura
tu mi ridoni vita;
contro l'ira dei miei nemici stendi la mano
e la tua destra mi salva.**

*Il Signore completerà per me l'opera sua.
Signore, la tua bontà dura per sempre:
non abbandonare l'opera delle tue mani.*

Gloria al Padre...

**Il Signore è la mia forza
E io spero in Lui.
Il Signor è il Salvator
In Lui confido, non ho timor
In Lui confido, non ho timor.**

Spazio per la riflessione personale

**Siamo alla presenza di Gesù Eucarestia.
Nel silenzio del cuore Dio ci ispira e ci parla...**

Possiamo rileggere e meditare il brano di Vangelo, oppure ringraziare il Signore per i benefici ricevuti, per il dono della vita, per gli amici, i familiari...

Sentiamo che Gesù ci ama, nonostante le nostre debolezze, le nostre fragilità...

Siamo capaci di lasciarci amare...

**Questa notte
non è più notte davanti a Te,
il buio come luce risplende.**

DAL BOLLETTINO SALESIANO ONLINE

La storia di don Andrea Beltrami potrebbe incominciare come racconta un'antica favola: *«In un magnifico giardino cresceva un bambù dal nobile aspetto. Il Signore del giardino lo amava più di tutti gli altri alberi. Anno dopo anno, il bambù cresceva e si faceva robusto e bello. Perché il bambù sapeva bene che il Signore lo amava e ne era felice»*. Era un giovane in gamba, intelligente e sportivo, con uno splendido futuro. *Un giorno, il Signore si avvicinò al suo amato albero e gli disse: «Caro bambù, ho bisogno di te»*.

Il magnifico albero sentì che era venuto il momento per cui era stato creato e disse, con grande gioia: «Signore, sono pronto. Fa' di me l'uso che vuoi».

La voce del Signore era grave: «Per usarti devo abbatterti!». Il bambù si spaventò: *«Abbattermi, Signore? Io, il più bello degli alberi del tuo giardino? No, per favore, no! Usami per la tua gioia, Signore, ma per favore, non abbattermi»*.

«Mio caro, bambù», continuò il Signore, «se non posso abbatterti, non posso usarti».

Il giardino piombò in un profondo silenzio. Anche il vento smise di soffiare. Lentamente il bambù chinò la sua magnifica chioma e sussurrò: «Signore, se non puoi usarmi senza abbattermi, abbattimi». *«Mio caro bambù», disse ancora il Signore, «non solo devo abbatterti, ma anche tagliarti i rami e le foglie»*.

«Mio Signore, abbi pietà. Distruggi la mia bellezza, ma lasciami i rami e le foglie!».

«Se non posso tagliarli, non posso usarti».

Il sole nascose il suo volto, una farfalla inorridita volò via. Tremando, il bambù disse fiocamente: «Signore, tagliali».

«Mio caro bambù, devo farti ancora di più. Devo spaccarti in due e strapparti il cuore. Se non posso fare questo, non posso usarti». *Il bambù si chinò fino a terra e mormorò: «Signore, spacca e strappa»*. Così il Signore del giardino abbatté il bambù, tagliò i rami e le

foglie, lo spaccò in due e gli estirpò il cuore. Poi lo portò dove sgorgava una fonte di acqua fresca, vicino ai suoi campi che soffrivano per la siccità. Delicatamente collegò alla sorgente una estremità dell'amato bambù e diresse l'altra verso i campi inariditi. La chiara, fresca, dolce acqua prese a scorrere nel corpo del bambù e raggiunse i campi. Fu piantato il riso e il raccolto fu ottimo. Così il bambù divenne una grande benedizione, anche se era stato abbattuto e distrutto.

Quando era un albero stupendo, viveva solo per se stesso e si specchiava nella propria bellezza. Stroncato, ferito e sfigurato era diventato un canale, che il Signore usava per rendere fecondo il suo regno.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum

Laudate omnes gentes, Laudate Dominum

Adorazione personale

CANTO EUCARISTICO

SEI TU SIGNORE IL PANE

Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua cena Gesù si dona ai suoi:
"Prendete pane e vino, la vita mia per voi".

"Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo con me risorgerà".

È Cristo il pane vero, diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo e Dio sarà con noi.

Se porti la sua croce, in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo, con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli: la Chiesa è carità.



PREGHIERA DEI FEDELI

*Nel mese di febbraio ricorre la giornata nazionale della vita, la festa della Madonna di Lourdes, la giornata mondiale dei malati e l'anniversario della malattia del nostro ven. don Andrea Beltrami. Preghiamo per tutte queste intenzioni dicendo: **Padre santo, ascoltaci.***

Per tutto il popolo di Dio, perché si senta sempre custode e responsabile del creato, senza prevaricazioni, violenze e manipolazioni indebite, anche se permesse dalle leggi umane, preghiamo.

Perché ogni forma di vita, sia nostra che altrui, sia rispettata, difesa e protetta dal momento iniziale del concepimento alla morte, come il più grande dono ricevuto da Dio di cui un giorno dovremo rendere conto, preghiamo.

Perché in questo tempo di pandemia e di smarrimento la BV di Lourdes protegga tutti i suoi figli colpiti da infermità corporali e spirituali, particolarmente quelli più provati e sfiduciati, preghiamo.

Per la pace tra le grandi potenze mondiali così ad alto rischio in questi giorni: perché il Signore illumini le menti e intenerisca i cuori dei capi di stato da cui dipendono le sorti internazionali di pace o di guerra, preghiamo.

Perché dal ven. don Andrea Beltrami impariamo ad accettare con spirito di fede anche le sofferenze e le croci che il Signore permette sul cammino della nostra vita, preghiamo.

Spazio per altre preghiere e interventi pubblici spontanei...

O Signore, tu che sei l'origine del creato, padrone della vita e della morte, accompagnaci sempre con la tua grazia nei momenti di gioia e soprattutto in quelli di dolore che poco o tanto arrivano per tutti. Per Cristo nostro Signore.

Amen

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

per la causa di beatificazione del Venerabile don Andrea Beltrami

**Dio, nostro Padre,
che hai fatto risplendere un raggio di infinito amore
nel tuo sacerdote Andrea Beltrami, salesiano, noi ti ringraziamo.
Sostenuto da grande fervore eucaristico,**

**egli ti ha offerto generosamente la sua giovane vita
nel lavoro apostolico e nella sofferenza dei suoi ultimi anni,
vissuta con Cristo sulla croce.**

**Tu gli hai donato di sperimentare gioia
nell'abbandono filiale alla tua volontà.**

**Concedi a noi di seguire il tuo Figlio Gesù,
nei giorni della gioia e in quelli della prova,
con lo stesso amore che ha caratterizzato
la breve e intensa vita di questo tuo fedele ministro.**

**Ti supplichiamo di voler glorificare questo tuo servo
e di concederci, per sua intercessione, la grazia che ti chiediamo...**

Per Cristo nostro Signore.

Amen

BENEDIZIONE EUCARISTICA

**Tantum ergo sacramentum
veneremur cernui,
et antiquum documentum
novo cedat ritui;
præstet fides supplementum
sensuum defectui.
Genitori Genitoque
laus et iubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio;
procedenti ab utroque
compar sit laudatio. Amen.**

S.: Panem de caelo præstitisti eis.

A.: Omne delectamentum in se habentem

S.: Oremus: Deus, qui nobis sub sacramento mirabili, passionis tuae memoriam reliquisti: tribue, quaesumus, ita nos corporis et sanguinis tui sacra mysteria venerari, ut redemptionis tuae fructum in nobis iugiter sentiamus. Qui vivis et regnas in saecula saeculorum.

A.: Amen.

DIO SIA BENEDETTO

Dio sia benedetto,
Benedetto il suo santo nome,
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo,
Benedetto il nome di Gesù,
Benedetto il suo sacratissimo cuore,
Benedetto il suo preziosissimo sangue,
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare,
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito,
Benedetta la gran Madre di Dio Maria SS,
Benedetta la sua santa e Immacolata Concezione,
Benedetta la sua gloriosa assunzione,
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre,
Benedetto S. Giuseppe suo castissimo sposo,
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Canto finale: SALVE REGINA

Rit: Salve regina, madre di misericordia.

Vita, dolcezza, speranza nostra, salve!

Salve Regina! (2v.)

A te ricorriamo, esuli figli di Eva.

A te sospiriamo, piangenti,
in questa valle di lacrime.

Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi,
mostraci dopo questo esilio il frutto del tuo seno,
Gesù.

Rit: Salve regina, madre di misericordia.

o clemente, o pia, o dolce vergine Maria.

Salve Regina! Salve Regina, salve, salve!

